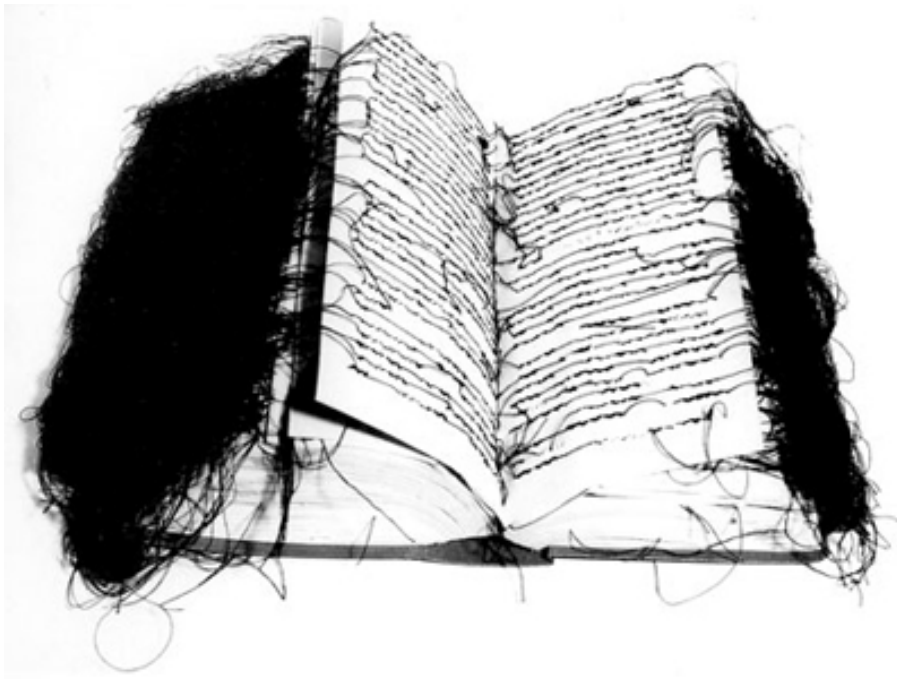


LICEO ARTISTICO STATALE  
*EUSTACHIO CATALANO*  
PALERMO



Maria Lai, *Il libro scalpo*, 1978

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
V M - Corso *Progetto Sperimentale Michelangelo*  
Indirizzo: Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali  
a.s. 2009/2010

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Rocco Saporito*

## INDICE

Elenco dei docenti componenti il consiglio di classe	2
Elenco delle/gli studenti:	3
PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO	4
OBIETTIVI RELAZIONALI (definiti nel POF d'istituto)	5
OBIETTIVI COGNITIVI (definiti dal consiglio di classe)	5
CONTENUTI/TEMATICHE TRASVERSALI	5
METODI DIDATTICI - MEZZI/STRUMENTI - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	7
VERIFICHE - TIPOLOGIA DI TERZA PROVA - RECUPERO - VALUTAZIONE	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA	12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA	13
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	14
Il consiglio di classe	15
Scheda di Italiano e Storia	16
Scheda di Filosofia	20
Scheda di Inglese	22
Scheda di Storia dell'Arte	29
Scheda di Catalogazione	34
Scheda di Matematica	38
Scheda di Fisica	41
Scheda di Geometria Descrittiva e Rilievo Architettonico	44
Scheda di Rilievo Plastico e Pittorico	47
Scheda di Educazione fisica	49
Scheda di Religione	52

## Elenco dei docenti componenti il consiglio di classe

<i>MATERIA</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
Italiano	Prof. Ettore Perconti
Storia	Prof. Ettore Perconti
Filosofia	Prof. Edoardo Albeggiani
Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Cinzia Marino
Matematica	Prof.ssa Vita Bivona
Fisica	Prof.ssa Vita Bivona
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Pasinati
Catalogazione	Prof.ssa Maria Pasinati
Geometria Descrittiva e Rilievo Architettonico	Prof.ssa Margherita Cassone
Rilievo Plastico e Pittorico	Prof.ssa Ivana Guddo
Educazione fisica	Prof.ssa Maria Spataro
Religione	Prof.ssa Maria Assunta Palermo

Coodinatore del Consiglio di Classe: Prof. Ettore Perconti

Segretaria del Consiglio di Classe: Prof.ssa Maria Pasinati

Elenco dei docenti nominati Commissari nella Commissione d'esame:

Prof. Edoardo Albeggiani	Filosofia
Prof.ssa Cinzia Marino	Inglese
Prof.ssa Maria Pasinati	Catalogazione

Elenco delle/gli studenti:

	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>PROVENIENZA</i>
1	Cavallaro Anna M.	IV M
2	Chinnici Ivan	IV M
3	Di Girolamo Agata	IV M
4	Lo Galbo Adriana	V M
5	Mancuso Giovanna	V M
6	Monti Rosolino	IV M
7	Raimondi Roberto	IV M
8	Raitano Sharon	IV M
9	Russo Antonella	IV M
10	Russo Ramona	IV M

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo *Rilievo e Catalogazione* appartiene all'area "Beni Culturali" del Progetto Sperimentale Michelangelo. E' finalizzato a fornire alle/gli alunne/i competenze di carattere teorico-pratico nel settore del rilievo e della catalogazione dei beni culturali e, al contempo, una specifica preparazione di base per il prosieguo degli studi a livello universitario. I piani di studio dell'indirizzo tendono a garantire alla/o studente una buona preparazione culturale, con particolare attenzione alle tematiche ed alle tecniche finalizzate alla conoscenza e comprensione del patrimonio culturale.

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è formata da 10 studenti (3 ragazzi e 7 ragazze), di cui due ripetenti della VM dello scorso anno scolastico.

Nel corso degli anni precedenti, la classe, pur nelle differenze di potenzialità e coinvolgimento individuali, ha mantenuto un impegno piuttosto discontinuo così che, per buona parte, non sempre sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione e il percorso formativo e didattico è stato, nell'insieme, piuttosto lento e accidentato.

Durante questo anno scolastico, la partecipazione alle attività svolte in classe è stata generalmente positiva, mentre non sono risultati adeguati né lo studio individuale né la rielaborazione autonoma, sia pur con le dovute differenze individuali fra le/gli studenti.

Per di più, la tendenza da parte di alcuni ad assentarsi di frequente è purtroppo continuata e ciò ha comportato, a causa del ristretto numero di studenti presenti nella classe, un rallentamento delle attività didattiche e uno svolgimento discontinuo dei programmi, a causa delle soste ripetute. Questa situazione ha portato, per alcune discipline, ad un ridimensionamento della programmazione, necessario per adeguarsi ai ritmi lenti della maggior parte degli/le studenti e alla ricerca continua di strategie didattiche finalizzate all'ottimizzazione dei risultati..

L'esiguo numero di studenti, le attività di recupero presisposte e i tentativi comuni delle/i docenti di potenziare l'autonomia metodologica hanno reso, comunque, possibile mantenere una certa coesione della classe in termini formativi, anche se non sono state del tutto superate, per alcune/i studenti difficoltà e inadeguatezze che hanno, ormai, radici lontane.

Permangono, quindi, alcune situazioni piuttosto critiche, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, sia per gli aspetti legati alla metodologia di studio. In particolare, alcune/i studenti presentano ancora difficoltà nell'esposizione orale e scritta, nell'elaborazione personale, nonché incertezze in ambito logico-matematico ed espressivo. Pochi studenti hanno imparato ad utilizzare bene le proprie risorse, mostrando impegno e capacità di riflessione personale e raggiungendo un livello soddisfacente di preparazione e di formazione; alcuni sono in grado di riferire in modo semplice ed essenziale i contenuti disciplinari. Permangono, infine, in alcuni casi vistose lacune nell'area più formalizzata della produzione scritta, sebbene siano state proposte numerose occasioni di scrittura.

L'intensificarsi dell'impegno e della partecipazione nell'ultima parte dell'anno scolastico lasciano tuttavia prevedere, anche per quei discenti i cui risultati non sono ancora pienamente soddisfacenti, la possibilità di affrontare positivamente l'esame di Stato. Complessivamente, infatti, si può ritenere realizzato un miglioramento globale delle capacità individuali, non in relazione ad un modello astratto, ma in ragione dei progressi effettuati rispetto alle condizioni di partenza.

## OBIETTIVI RELAZIONALI (definiti nel POF d'istituto)

1. Potenziare e consolidare competenze e capacità acquisite.
2. Essere consapevoli delle proprie scelte e dei propri comportamenti.
3. Sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti.
4. Potenziare la capacità d'apertura alla diversità (sociale, culturale, fisica).

## OBIETTIVI COGNITIVI (definiti dal consiglio di classe)

Per l'anno scolastico in corso gli obiettivi formativi comuni a tutte le discipline definiti in sede di programmazione sono stati i seguenti:

1. Capacità di rielaborare i contenuti disciplinari appresi
2. Capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico
3. Capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere (sul piano dei contenuti)
4. Capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, elaborati sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
5. Capacità di sviluppare le competenze necessarie allo studio del bene culturale.

*Per quanto attiene agli OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI effettivamente conseguiti, si rimanda alle singole relazioni disciplinari finali che costituiscono parte integrante di questo documento.*

## CONTENUTI/TEMATICHE TRASVERSALI

Per un'analisi dettagliata della selezione dei contenuti per singola disciplina, si fa riferimento alle relazioni finali ed ai programmi.

Va qui specificato, invece, che sono stati individuati, soprattutto per alcune discipline (Italiano, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Inglese), dei contenuti disciplinari finalizzati a costruire percorsi tematici trasversali e sono state indicate, pertanto, le seguenti tematiche:

**TEMATICA 1) La società della seconda rivoluzione industriale**

TEMATICA 2) Crisi delle verità assolute

TEMATICA 3) Psicanalisi e cultura

## METODI DIDATTICI

- a) Lezione frontale
- b) Problem solving e metodo progettuale
- c) Metodo scientifico induttivo-deduttivo
- d) Ricerche sul campo
- e) Metodo laboratoriale
- f) Visite guidate

## MEZZI/STRUMENTI

- a) Libri e manuali scolastici
- b) Materiali didattici integrativi: testi (letterari e critici); video, CD
- c) Strumenti multimediali, informatici ed audiovisivi.
- d) Strumentazioni per il rilievo.
- e) Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi).

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

- a) Partecipazione al progetto di Laboratorio di arte contemporanea proposto dal laboratorio didattica di Palazzo Riso
- b) Visite a mostre di arte contemporanea:
  - Essential Experiences
  - Fontana e Burri
- c) Visite di studio per esercitazioni di rilievo e schedatura su opere del territorio palermitano:
  - Villino Florio
  - Galleria d'arte moderna di Palermo
  - Palazzo delle Poste

## VERIFICHE

- a) Analisi testuali, saggi brevi, articoli giornalistici, risoluzioni di problemi, esercizi applicativi, questionari
- b) Verifiche orali
- c) Verifiche scritto-grafiche, grafiche, plastiche e pittoriche
- d) Prove simulate relative alle tre prove scritte della maturità

## TIPOLOGIA DI TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate tre simulazioni di terza prova secondo la Tipologia B "quesiti a risposta singola", con quattro materie e per una durata di 2 ore. Sono state inserite le seguenti discipline:

- a) Storia dell'Arte
- b) Filosofia
- c) Matematica o Fisica
- d) Inglese

## RECUPERO

Le attività di recupero sono state realizzate sia all'interno dell'orario curricolare sia con corsi extracurricolari (Matematica). Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto, in primo luogo, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari; sono stati, quindi, presi in considerazione:

- a) il percorso del/la singolo/a studente rispetto ai livelli di partenza ed alle proprie capacità
- b) il metodo di lavoro
- c) la partecipazione, l'impegno, l'interesse

Le valutazioni sono stati effettuate secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Conoscenza di termini, concetti, contenuti
- Comprensione

- Capacità di applicazione dei contenuti appresi
- Valutazione e critica
- Uso dei linguaggi specifici
- Lessico

Nell'attribuzione dei voti si è adottato il seguente schema indicativo:

**1-3:**

- nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti
- assenza di comprensione della relazione tra i concetti
- incapacità di applicare i concetti
- gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale

**4:**

- carente e frammentaria conoscenza degli argomenti e difficoltà di esposizione
- comprensione limitata delle attività proposte
- difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti

**5:**

- conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali
- comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi
- incertezza e limitata autonomia nell'applicazione di concetti superficialmente appresi

**6:**

- conoscenza degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali
- esposizione sostanzialmente ordinata, pur con qualche inesattezza
- capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni
- applicazione limitata, ma corretta, dei concetti

**7:**

- conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta
- capacità di cogliere le principali relazioni
- applicazione corretta dei concetti

**8:**

- conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e con accenti personali
- capacità di cogliere le relazioni
- applicazione corretta dei concetti

**9:**

- capacità di padroneggiare gli argomenti e di organizzare le conoscenze esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari ed utilizzando correttamente i linguaggi specifici

**10:**

- capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale e critico, esponendole in modo corretto e sapendo costruire gli opportuni collegamenti

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE ED ALLA TRACCIA	Svolgimento pertinente a quanto richiesto	3
	Lo svolgimento rispetta solo in parte le caratteristiche richieste	2
	Alcune parti non rispettano la traccia	1
2) CORRETTEZZA E PROPRIETA' DELLA LINGUA	Elaborato corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e lessicale	3
	L'elaborato presenta qualche errore	2
	L'elaborato presenta diversi errori	1
3) STRUTTURA DEL DISCORSO	Trattazione organica e coerente	3
	Trattazione semplice e coerente	2
	Trattazione non sempre organica e/o non del tutto coerente	1
4) RIELABORAZIONE PERSONALE, CAPACITA' CRITICHE E/O DI CONTESTUALIZZAZIONE	Ampie ed approfondite	3
	Sufficientemente articolate	2
	Poco articolate	1
<i>TIPOLOGIA A</i>	Analisi ampia e completa	3
5) COMPrensione ED ANALISI DEL TESTO	Analisi sufficientemente articolata	2
	Analisi superficiale	1
<i>TIPOLOGIA B</i>	Argomentazioni coerenti ed approfondite	3
5) COMPLETEZZA E PERTINENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Argomentazioni sufficientemente articolate	2
	Argomentazioni superficiali	1
<i>TIPOLOGIA C - D</i>	Conoscenze ampie ed approfondite	3
5) CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze pertinenti, ma generiche	2
	Conoscenze superficiali e lacunose	1

Tabella di corrispondenza tra i giudizi espressi in aggettivi ed i voti

	INSUFF	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Voto In 10/10	3/4	5	6	7	8	9/10
Voto in 15/15	5	8	10	12	14	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Criteri	Punti Max	Punti ass.
Coerenza e organicità nella costruzione della scheda di catalogo cartacea -individuazione delle voci essenziali	3	
Correttezza e pertinenza nella compilazione delle voci essenziali	2	
Chiarezza descrittiva ed efficacia espositiva nell'elaborazione delle parti descrittive della scheda e nei riferimenti alle fonti	3	
Correttezza dei riferimenti storico-artistici	2	
Rispondenza degli allegati grafici elaborati, in relazione al tema svolto	3	
Correttezza metodologica nell'impostazione dei disegni e degli schemi grafici complementari alla scheda	2	
<b>Totale</b>	<b>Voto: ..... /15</b>	

Voto in 10/10	3/4	5	6	7	8	9/10
Voto in 15/15	5	8	10	12	14	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA

CRITERI	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15
PERTINENZA DELLA RISPOSTA	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15
CONOSCENZE DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15
COERENZA E SINTESI	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15
<b>MEDIA ARITMETICA</b>	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15
<b>MEDIA MATERIA</b>	/15		/15		/15		/15	

Valore minimo attribuito ad ogni indicatore: 1 - Valore massimo: 15

Per ogni indicatore si terrà presente la seguente tabella:

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	NULLO - INESISTENTE
2-3	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE
4-5	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
6-7	INSUFFICIENTE
8-9	MEDIOCRE
10	SUFFICIENTE
11	PIU' CHE SUFFICIENTE
12	DISCRETO
13	BUONO
14	OTTIMO
15	ECCELLENTE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Padronanza Linguistica	2	2,5	3,5	4	4,5	5
Possesso di conoscenze	2	2,5	3,5	4	4,5	5
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	2	2,5	3,5	4	4,5	5
Capacità di argomentazione e approfondimento	2	2,5	3,5	4	4,5	5
Capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze secondo un percorso personale	4	5	6	7	8	10
Valutazione complessiva						
<b>TOTALE</b>						

Tabella di corrispondenza tra i giudizi espressi in aggettivi ed i voti in 10/10 e 30/30

	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Voto in 10/10	3-4	5	6	7	8	9/10
Voto in 30/30	12	15	20	23	26	30/30

## Il consiglio di classe

Prof. Ettore Perconti

Prof. Edoardo Albeggiani

Prof.ssa Cinzia Marino

Prof.ssa Vita Bivona

Prof.ssa Maria Pasinati

Prof.ssa Margherita Cassone

Prof.ssa Ivana Guddo

Prof.ssa Maria Spataro

Dir. Sc. Prof. Rocco Saporito

Palermo, 15 Maggio 2010

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Italiano e Storia  
**DOCENTE** Prof. Ettore Perconti

**TESTI ADOTTATI**

Italiano: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Manuale di Letteratura* voll. 2° e 3°, Palumbo Editore

Storia: Fossati, Luppi, Zanette, *Passato Presente* voll.2° e 3°, Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** Italiano 3, Storia 2  
**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** (al 15 maggio): Italiano 65, Storia 44.

**RELAZIONE**

La classe, costituita da dieci studenti, tre maschi e sette femmine, di cui due provenienti dalla 5<sup>a</sup> M dell'anno scorso, dall'inizio del mese di novembre è stata affidata ad una docente supplente per tutto il primo quadrimestre e parte del secondo, per l'assenza del sottoscritto dovuta a motivi di salute. La mia prolungata assenza ha certamente nociuto alla classe che ha dovuto adattarsi, dopo due anni trascorsi con il sottoscritto (alcuni studenti addirittura quattro), a un diverso metodo di insegnamento e a diverse strategie didattiche. Probabilmente a questo motivo è imputabile il fatto che lo svolgimento dei programmi è stato portato avanti piuttosto a rilento, tanto che quando, agli inizi di marzo, ho ripreso servizio, ho trovato che il programma di letteratura italiana era fermo a Verga e quello di storia alla sinistra al potere. Ho pertanto dovuto affrettare i tempi e intensificare il ritmo delle lezioni, senza per questo sminuire l'importanza degli argomenti svolti, ma operando scelte e tagli rispetto alla programmazione didattica stilata ad inizio d'anno dalla collega. Mi sono poi posto come obiettivo primario il recupero delle conoscenze ed abilità pregresse, necessarie per proseguire lo svolgimento del

programma previsto per il quinto anno. La progressiva crescita dal punto di vista relazionale, che tutti gli allievi hanno conseguito, certamente favorita dal positivo rapporto già esistente con il docente, ha determinato le necessarie condizioni di serenità e armonia per un attuare un proficuo lavoro didattico. Tutti hanno profittato adeguatamente, ciascuno secondo le proprie capacità, di tali favorevoli circostanze, mostrando interesse e impegno adeguati, tanto da raggiungere alla fine un positivo livello di profitto. A chi ha incontrato maggiori difficoltà nel processo di apprendimento, anche per particolari situazioni di natura personale, sono state rivolte particolari attenzioni, con continue sollecitazioni e ripetuti richiami ad un impegno più serio e costante. Tali strategie, in aggiunta al ricorso, nella parte finale dell'anno scolastico, alle verifiche programmate, hanno fatto sì che tutti, sia pure in maniera differenziata, pervenissero, alla fine, ad un positivo livello di profitto.

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento, avendo cura di evitare la monotonia, che è nemica dell'apprendimento, intercalando, quando la situazione lo ha richiesto, momenti di pausa e di distensione. Alle lezioni frontali si sono alternate letture e discussioni in classe, analisi guidate, costruzioni guidate di sintesi conclusive, momenti di verifica, in itinere e sommativa.

## **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

In considerazione di quanto detto nella relazione, non si è ritenuto opportuno gravare gli studenti con un ulteriore impegno extracurricolare e pertanto si è optato per interventi mirati e, talvolta, personalizzati, durante le ore curricolari per recuperare chi appariva in ritardo nel processo di apprendimento

## **OBIETTIVI DIDATTICI di ITALIANO**

1. possedere i nuclei cognitivi fondanti della disciplina
2. possedere sufficienti capacità comunicative

3. sapere illustrare i fenomeni letterari e gli autori più significativi, indicandone la collocazione temporale
4. sapere utilizzare i libri di testo
5. sapere analizzare i testi nei loro elementi costitutivi
6. sapere raccogliere e ordinare informazioni da fonti diverse
7. sapere redigere testi argomentativi.

### **CONTENUTI di ITALIANO**

Mod. 1 - Romanticismo: G. Leopardi

Mod. 2 - Il romanzo realista: Naturalismo francese; Verismo; G. Verga. –

Mod. 3 – L'età del Decadentismo: Simbolismo francese; G. Pascoli; G. D'Annunzio; Italo Svevo.-

Mod. 4 - Luigi Pirandello.

Mod. 5 - Letteratura di guerra e pace: Ermetismo; G. Ungaretti; E. Montale. Il romanzo neorealista (presumibilmente)

### **OBIETTIVI DIDATTICI di STORIA**

1. possedere i nuclei fondanti della disciplina
2. sapere esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi attinenti agli eventi storici studiati
3. sapere collocare un fenomeno storico nella sua dimensione spazio temporale cogliendone la relazione di causa ed effetto
4. sapere mettere in relazione fenomeni storici diversi, collegando i fatti del passato all'attualità
5. sapere inserire le nozioni apprese in contesti multidisciplinari.

### **CONTENUTI di STORIA**

1. La svolta del 1848
2. La conquista dell'unità
3. L'Italia post-unitaria

4. I principali stati europei all'inizio del '900
5. L'Italia giolittiana
6. La prima guerra mondiale
7. L'Europa centro-orientale e le relazioni internazionali nel dopoguerra
8. L'Italia nel dopoguerra
9. La crisi del 1929
10. Il regime fascista in Italia
11. Il nazismo e la dittatura hitleriana
12. La guerra civile spagnola
13. Lo stalinismo
14. La seconda guerra mondiale

### **VERIFICHE**

Tutte le fasi dell'attività didattica sono state accompagnate da verifiche attente ed analitiche, orali (brevi e lunghe) e/o attraverso griglie di rilevazione. La verifica sommativa, vertente su prove opportunamente predisposte e volte ad accertare la qualità delle prestazioni, i vari livelli di competenza, ha utilizzato le varie tipologie di risposte.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Per quanto già detto nella relazione, ho ritenuto opportuno dedicare il poco tempo rimasto a mia disposizione, dopo il mio ritorno in servizio, al lavoro curriculare e pertanto, per quanto attiene alle mie discipline, non sono state avviate attività integrative.

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Filosofia  
**DOCENTE** Edoardo Albeggiani

**TESTO ADOTTATO**

Abbagnano Foriero, *Protagonisti e testi della filosofia*, ed Paravia

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 44

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Graduazione delle conoscenze, interventi individualizzati, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico

Conoscenze

Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati

Competenze

Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l'evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti

Capacità

Rielaborare i percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la Conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>La filosofia come attività critica</i>	<i>Il criticismo come "filosofia del limite"</i>
<i>Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo</i>	<i>Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco</i>
<i>La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo</i>	<i>Le tesi di fondo del sistema</i>
<i>La sinistra hegeliana</i>	<i>Feuerbach e Marx</i>
<i>Critica e rottura del sistema hegeliano</i>	<i>Schopenhauer</i>
<i>Scienza e progresso: il positivismo</i>	<i>Il positivismo sociale Il positivismo evoluzionistico Ch. Darwin</i>
<i>La crisi delle certezze</i>	<i>Nietzsche</i>

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Interrogazioni, interventi spontanei o richiesti, discussioni su argomenti inerenti questioni legate al contemporaneo</p>	<p><b>Le verifiche orali in numero di due per quadrimestre sono state utilizzate per monitorare il livello di conoscenza acquisito</b></p> <p>La valutazione è servita a stabilire la capacità di contestualizzare, di stabilire relazioni, affrontare criticamente le questioni operando collegamenti con altre discipline.</p> <p>Inoltre, la valutazione è servita per registrare la progressione di ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza in base al metodo di studio, alla partecipazione, all'impegno e all'assiduità.</p>
--	--

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA**                   Lingua e civiltà inglese  
**DOCENTE**                Prof.ssa Cinzia Marino

**TESTI ADOTTATI**

Spiazzi Tavella, *Lit & Lab*, Zanichelli  
L. Clegg - G. Orlandi - J. Regazzi, *Art Around us*, Clitt

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 3  
**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 85

**RELAZIONE**

La classe 5<sup>^</sup> M sperimentale è formata da 10 allievi di cui 8 provenienti dalla 4<sup>^</sup> M e due allieve ripetenti. Il gruppo classe, che ha evidenziato nel triennio una eterogeneità spiccata, ha partecipato all'attività didattica con interesse non sempre costante e, nonostante un gruppo abbia avuto un atteggiamento complessivamente positivo e disponibile a recepire stimoli culturali di una certa varietà e ampiezza, un altro gruppo si è caratterizzato per superficialità e discontinuità. Questa diversità di partecipazione al dialogo in classe ha in qualche misura penalizzato l'intero gruppo classe che si è appiattito a un livello basso di apprendimento. Di conseguenza gli alunni hanno fatto propri in misura e tempi diversi e su livelli differenziati gli obiettivi propri della disciplina. Il lavoro iniziato gli anni precedenti è stato indirizzato al recupero e al rinforzo delle abilità e delle conoscenze di base, al fine di fornire agli studenti degli strumenti adeguati per raggiungere le competenze e le capacità richieste nonché per l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti.

Alla luce di quanto detto finora, le finalità educative indicate in sede di programmazione iniziale non sono state perseguite da tutti gli alunni in maniera omogenea e pochi hanno dimostrato di volere sviluppare le proprie potenzialità, ricercando procedimenti per

migliorare il livello di preparazione personale, e pervenire a uno sviluppo delle competenze complessivamente corretto.

Si è cercato di integrare sistematicamente il lavoro lessicale, lo studio delle opere letterarie, il commento alle opere d'arte tramite la contestualizzazione e il legame con la storia, la filosofia, la letteratura e la storia dell'arte dell'Ottocento e del Novecento in Europa.

I seguenti obiettivi cognitivi divisi in conoscenze, competenze e capacità, non sono stati raggiunti dagli alunni allo stesso livello, specialmente per quanto riguarda le capacità.

## STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento lessicale e comunicativo
- specifiche attività individuali e di gruppo
- assegnazione di esercizi per casa

## OBIETTIVI COGNITIVI

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Comprendere in maniera globale e analitica i testi orali e scritti specifici della lingua straniera</li><li>❑ Individuare nel testo elementi e strutture morfosintattiche, aree semantiche e funzioni linguistiche.</li><li>❑ Ampliare la conoscenza stilistico formale del testo letterario e dell'opera d'arte nelle sue varie realizzazioni</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Sapere attivare adeguate modalità di apprendimento.</li><li>❑ Sapersi esprimere su argomenti studiati o di carattere generale relativi al periodo storico, artistico e letterario oggetto di studio</li><li>❑ Sapere individuare i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Sapere riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano, ampliando le competenze di lettura e decodificazione di messaggi linguistici diversificati</li> <li>❑ Sapere utilizzare la lingua, organizzando logicamente le informazioni e con un lessico adeguato al contesto.</li> <li>❑ Sapere interpretare un testo cogliendo il rapporto tra l'opera letteraria e artistica e il contesto storico culturale</li> </ul>
<p><b>Capacità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Utilizzazione della competenza comunicativa per compiere letture diversificate e descrivere in forma orale e scritta le caratteristiche tecniche, stilistiche e formali di un'opera d'arte</li> <li>❑ Usare le proprie conoscenze per compiere inferenze e integrare le informazioni del testo.</li> <li>❑ Sapere organizzare in modo autonomo le proprie conoscenze.</li> <li>❑ Fornire testualmente e contestualmente un'interpretazione complessiva del testo</li> <li>❑ Identificare il sistema di valori presenti nel testo letterario e nell'opera artistica</li> </ul>

## METODOLOGIA E STRATEGIE

La metodologia è stata improntata su lezioni frontali, metodo induttivo sia sul lavoro linguistico sia sui testi e sulle opere d'arte; discussione guidata; i testi e le opere d'arte sono stati analizzati nella varietà delle loro componenti: a livello denotativo, decodificando il contenuto e le tematiche, a livello linguistico-interpretativo mediante la riflessione sui modelli grammaticali, sintattici, lessicali e retorici; a livello extratestuale interpretando il rapporto tra storia, forme letterarie e espressione artistica. Gli studenti sono sempre stati coinvolti durante le lezioni e le attività guidate; si è fatto ricorso all'uso di materiale audiovisivo.

Strumenti di verifica

- elaborati scritti
- colloqui orali

- quotidiana osservazione sistematica nel dialogo di classe per valutare la continuità dei processi di apprendimento e la partecipazione all'attività educativa
- I contenuti disciplinari, incentrati sulle principali tematiche letterarie e artistiche e i movimenti culturali dell'Otto – Novecento sono riportati nel programma.

Attraverso i suddetti strumenti si sono verificati i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- capacità di creare collegamenti pluridisciplinari
- uso corretto della lingua
- partecipazione all'attività didattica in termini di interesse e impegno

Durante l'anno sono state state utilizzate le tipologia A e B per le prove scritte.

## OBIETTIVI

1. comprendere messaggi orali e scritti specifici della lingua straniera.
2. ampliare la conoscenza stilistico-formale del testo letterario e dell'opera d'arte nelle sue varie realizzazioni, identificandone il genere, l'appartenenza, gli elementi testuali e contestuali e il sistema di valori di riferimento
3. utilizzare le capacità operative necessarie per rielaborare e commentare autonomamente testi scritti, orali e opere d'arte
4. utilizzare le capacità linguistiche e comunicative per descrivere, analizzare e interpretare oralmente e in forma scritta le caratteristiche formali, tecniche e poetiche di opere artistiche significative del periodo oggetto di studio

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Romantic Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emotion versus reason</li> <li>• The changing face of Britain and America</li> <li>• Early Romantic Poetry : Thomas Gray <i>Elegy written in a Country Churchyard</i></li> <li>• The Gothic Novel</li> <li>• The Romantic Poetry               <ul style="list-style-type: none"> <li>• William Wordsworth <i>Lyrical Ballads</i> "Daffodils"</li> <li>• S.T Coleridge <i>The Rime of the Ancient Mariner</i></li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The novel of Manners <ul style="list-style-type: none"> <li>• Jane Austen <i>Pride and Prejudice</i> “Mr and Mrs Bennet”</li> </ul> </li> <li>• Edgar Allan Poe <i>The Tell-Tale Heart</i></li> <li>• Landscape Painting: John Constable, J.M.W. Turner</li> </ul>
The Victorian Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Compromise</li> <li>• The Victorian Novel <ul style="list-style-type: none"> <li>• Charles Dickens <i>Hard times</i> “A Town of Red Brick” “A man of Realities”</li> </ul> </li> <li>• Aestheticism and Decadence <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oscar Wilde <i>The importance of Being Earnest:</i></li> </ul> </li> <li>• The Pre-Raphaelite Brotherhood</li> </ul>
The Modern Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anxiety and Rebellion</li> <li>• Two World Wars and After</li> <li>• Imagism <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ezra Pound <i>L' Art</i></li> </ul> </li> <li>• Symbolism and Free Verse <ul style="list-style-type: none"> <li>• T.S. Eliot <i>The Waste Land</i> “The Cruellest month”, “The Fire Sermon”</li> </ul> </li> <li>• The interior monologue <ul style="list-style-type: none"> <li>• Virginia Woolf <i>Mrs Dalloway</i> <i>A Room of One's Own</i> “Shakespeare's sister”</li> <li>• James Joyce <i>Ulysses</i> “Molly's Monologue “</li> <li>• <i>Dubliners</i> “Eveline”</li> </ul> </li> <li>• Edward Hopper and Francis Bacon : Two modern Visions of the Human Condition</li> </ul>
DESCRIZIONE DI OPERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Caspar David Friedrich</b> “ Viandante su un mare di nebbia”</li> <li>• <b>Joseph Mallord William Turner</b> “ Pioggia, vapore, velocità”</li> <li>• <b>Thèodore Gericault</b> “ La zattera della Medusa</li> <li>• <b>Eugène Delacroix</b> “ La libertà guida il popolo”</li> <li>• <b>Pierre-Auguste Renoir</b> “ Ballo al Mouline de La Galette”</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Edouard Manet</b> “ Colazione sull’erba”</li> <li>• <b>Claude Monet</b> “ Impressione, sole levante“ , “ Il bar delle Folies-Bergère“</li> <li>• <b>Edgar Degas</b> “ L’assenzio”</li> <li>• <b>Paul Cèzanne</b> “Due giocatori di carte”</li> <li>• <b>Gorge Pierre Seurat</b> “Una domenica pomeriggio sull’isola della Grande Jatte”</li> <li>• <b>Paul Gauguin</b> “ Visione dopo il sermone”, “Nevermore</li> <li>• <b>Vincent Van Gogh</b> “I mangiatori di patate”</li> <li>• <b>Edvard Munch</b> “Il grido”1893; “Pubertà”</li> <li>• <b>Henri Matisse</b> “La danza”</li> <li>• <b>Ernst Ludwig Kirchner</b> “Marcella”</li> <li>• <b>Pablo Ricasso</b> “Les Demoiselles d’Avignon”; “Guernica”</li> <li>• <b>Umberto Boccioni</b> “Materia”; “Forme uniche nella continuità dello spazio”</li> <li>• <b>Vasilij Kandinskij</b> ”Primo Acquarello Astratto”;“Diversi cerchi”</li> </ul>
--	--

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e dialogate</li> <li>• Metodo induttivo e deduttivo</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• <i>Problem solving</i></li> <li>• Lettura e analisi dei testi ai diversi livelli, denotativo, linguistico interpretativo ed extra-testuale</li> <li>• Osservazione dell’opera d’arte</li> <li>• Raccolta e analisi guidata di fonti</li> <li>• Costante rinvio all’unità del sapere</li> </ul>
--

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi testuale</li><li>• Trattazione sintetica</li><li>• Simulazione terza prova</li><li>• Questionari</li></ul>
Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui</li><li>• Esposizioni</li><li>• Interventi spontanei e/o indotti</li></ul>

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

MATERIA                      Storia dell'arte  
DOCENTE                     Mariella Pasinati

TESTO ADOTTATO

Gillo Dorfles, Francesco Laurocci e Angela Vettese, *Storia dell'arte*, Atlas, 2004

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE    3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE    (al 15/05/2010) 78

RELAZIONE

La classe è formata da otto alunne/i che facevano parte della passata IV M e da due ripetenti della V M, tutte/i già mie/i studenti lo scorso anno.

Il passato anno scolastico le/gli studenti partivano da una situazione piuttosto critica sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per gli aspetti legati alla lettura dell'opera ed all'educazione visiva. Hanno, pertanto, lavorato con difficoltà, raggiungendo nell'insieme risultati accettabili sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia nel metodo di lavoro.

Non tutta la classe è riuscita, però, a recuperare una preparazione pienamente soddisfacente, anche se è stato registrato un miglioramento soprattutto nell'approccio e nel metodo di studio: ad esiti più positivi si affiancano risposte più incerte ed inferiori alle attese, mentre qualche alcuna/o presenta ancora difficoltà nell'elaborazione personale e nell'esposizione.

E' mancata, fra l'altro, in alcune/i studenti la necessaria continuità nello studio individuale perché il lavoro svolto in classe potesse tradursi nel potenziamento e nello sviluppo di competenze più adeguate, nonché nel recupero delle carenze. La frequenza discontinua da parte di alcuni studenti (non sempre le stesse persone) ha, infine, ulteriormente rallentato sia la crescita ed il recupero -individuale e collettivo- sia lo svolgimento del programma. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, la classe ha in generale migliorato:

- la capacità di analisi del testo visivo,
- l'uso del linguaggio disciplinare,
- l'uso del lessico tecnico.

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

E' stata adottata una didattica di tipo operativo centrata su:

- l'osservazione
- il confronto fra opere
- l'analisi testuale
- la riflessione e la contestualizzazione storica.

Lo studio dei singoli artisti e movimenti è sempre partito dall'analisi della/e opere selezionate (vedi **CONTENUTI** qua sotto) per poi allargarsi allo studio della poetica dell'artista/movimento ed alla sua contestualizzazione storica.

Sono stati elaborati schemi e quadri tematici di sintesi per rendere più agevole il lavoro di rielaborazione individuale delle/gli studenti

## **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Si è puntato innanzitutto ad un recupero di tipo metodologico.

E' stato elaborato un "modello" per offrire alle/gli alunne/i uno strumento concettuale di lettura/interpretazione dell'identità materiale di un'opera d'arte negli aspetti:

- linguistico-strutturali
- tecnici
- iconici e figurativi

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

1. Capacità di individuare, in un testo dato, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici, quelli linguistico-strutturali
2. Capacità di spiegare la concezione dell'arte nelle diverse epoche e per i diversi movimenti artistici oggetto di studio
3. Capacità di spiegare le relazioni fra arti visive e contesto culturale
4. C. di individuare le caratteristiche del linguaggio formale nelle diverse epoche e per i diversi movimenti artistici oggetto di studio

5. C. di individuare le caratteristiche del linguaggio formale degli artisti oggetto di studio
6. C. di individuare analogie e differenze fra testi diversi

## CONTENUTI

Per quanto riguarda lo sviluppo del programma, alla fine dello scorso anno scolastico la classe aveva completato la trattazione dell'arte del XVIII secolo. Di conseguenza, per dedicare alla produzione artistica di questo secolo una quantità sufficiente di tempo, durante il primo consiglio di classe dedicato alla programmazione annuale si è deciso di effettuare fino alla fine di Ottobre alcune lezioni di raccordo (Neoclassicismo, Romanticismo) per "saldare" le tematiche ed i periodi studiati lo scorso anno al programma di lavoro del quinto che si fa iniziare con l'Impressionismo.

L'*Unità* è stata quindi verificata con prova scritta.

Come stabilito in sede di programmazione annuale, sono state, pertanto, svolte le seguenti unità didattiche previste.

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realismo –Impressionismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali</li> <li>➤ Courbet: <i>Lo studio dell'artista; Funerale ad Ornan</i></li> <li>➤ Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i></li> <li>➤ Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i></li> <li>➤ Monet: <i>Impressione sole nascente; La Cattedrale di Rouen; La serie dei Covoni</i></li> <li>➤ Degas: <i>Ballerina sulla scena; Le stiratrici</i></li> </ul>
2. L'ispirazione alla natura nella città moderna	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'Art Nouveau in Europa ed in Italia: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali: analogie e differenze</li> </ul>

<p>3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Post-impressionismo - Espressionismo - Astrattismo lirico e geometrico: poetiche e caratteri formali</li> <li>➤ Seurat: <i>Una domenica d'estate alla Grande Jatte</i></li> <li>➤ Cézanne: <i>Due giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire</i></li> <li>➤ Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Tre autoritratti</i></li> <li>➤ Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></li> <li>➤ Munch: <i>L'urlo; Pubertà</i></li> <li>➤ Fauves - Matisse: <i>La stanza rossa; La danza</i></li> <li>➤ Fauves – Derain: <i>Donna in camicia</i></li> <li>➤ Die Brücke-Kirkner, <i>Marcella, Cinque donne nella strada</i></li> <li>➤ Kandinsky: <i>Primo acquarello astratto; Diversi cerchi</i></li> <li>➤ Mondrian: <i>Composizione con rosso, giallo e blu; Evoluzione</i></li> </ul>
<p>4. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: poetiche e caratteri formali</li> <li>➤ Picasso: <i>Casetta nel giardino; Les demoiselles d'avignon; Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler; Natura morta con sedia di paglia</i></li> <li>➤ Il Futurismo: poetiche e caratteri formali</li> <li>➤ Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i></li> <li>➤ Boccioni: <i>La città che sale; Materia Forme uniche nella continuità dello spazio</i></li> <li>➤ Benedetta: <i>Comunicazioni Marittime, Terrestri, Aeree, Telefoniche, Telegrafiche</i></li> </ul>
<p>5. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Metafisica - Dadaismo - Surrealismo: poetiche, caratteri formali, tecniche</li> <li>➤ De Chirico: <i>Le muse inquietanti</i></li> <li>➤ Duchamp: <i>Il grande vetro; LHOQQ</i></li> <li>➤ Ernst: <i>Coppia zoomorfica; La vestizione della sposa</i></li> <li>➤ Dalì: <i>La persistenza della memoria</i></li> </ul>

6. ".....ogni guerra porta già in tasca una guerra di risposta."

- Picasso: *Guernica*
- Chagall: *La crocifissione in bianco*
- Otto Dix: *Trittico della guerra; opere grafiche da Der Krieg*

## VERIFICHE

Le prove di verifica sono state svolte in forma scritta e orale.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state effettuate due prove scritte con quesiti a risposta singola e colloqui orali.

Sono state effettuate anche tre prove con quesiti a risposta multipla.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visita alla mostra Essential Experiences
- Visita alla mostra Fontana e Burri
- Visita al Palazzo delle Poste: studio delle opere di Benedetta Cappa (da effettuare entro maggio)

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

MATERIA Catalogazione  
DOCENTE Mariella Pasinati

**TESTO ADOTTATO**

Francesca Bottari e Fabio Pizzicannella, *L'Italia dei tesori*, Zanichelli, 2002

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 4

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** (al 15/05/2010) 83

**RELAZIONE**

La classe è formata da otto alunne/i che facevano parte della passata IV M e da due ripetenti della V M, tutte/i già mie/i studenti lo scorso anno.

Durante l'anno scolastico, sono state affrontate adeguate e diversificate esperienze di costruzione di schede cartacee, è stata sviluppata una sistematica conoscenza delle questioni teoriche caratteristiche della disciplina e sono state affrontate esperienze metodologiche per l'impostazione grafico-compositiva del progetto di catalogazione.

Il lavoro affrontato ha riguardato:

- la capacità di costruzione autonoma delle schede di catalogazione
- il potenziamento del lavoro analitico sul percorso progettuale
- il potenziamento del metodo di studio sulle opere
- l'uso del lessico tecnico

Non tutta la classe è riuscita ad acquisire una preparazione pienamente soddisfacente: se alcune/i studenti hanno conseguito competenze nell'analisi del bene culturale e nello sviluppo autonomo delle schede e del percorso progettuale, altre/i non hanno mostrato la necessaria continuità nello studio individuale perché il lavoro svolto in classe potesse tradursi in un'utile occasione di crescita, di sviluppo di competenze adeguate e recupero delle carenze.

In generale, tuttavia, si è registrato un miglioramento complessivo nell'approccio all'analisi del bene culturale e nel metodo di lavoro, anche se alcune/i alunne/i non hanno del tutto superato la difficoltà ad esprimersi compiutamente nell'esposizione orale e ad organizzare in maniera logica e precisa il discorso scritto.

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

E' stata adottata una didattica di tipo operativo: dall'osservazione all'analisi strutturale, alla riflessione e alla contestualizzazione storica dei beni analizzati.

Le/gli studenti sono state/i guidate/i, inoltre:

- al confronto fra opere
- alla ricostruzione elementare dei dati relativi alle opere oggetto di indagine
- alla costruzione di bibliografie
- all'impostazione ed allo sviluppo di schede cartacee essenziali
- all'impostazione ed allo sviluppo, secondo criteri logici, di schemi grafici ed

interpretativi per completare il progetto di catalogazione

## **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Le/gli alunne/i che nel corso del primo quadrimestre avevano mostrato maggiori necessità di recupero sono stati seguiti, all'interno dell'orario curriculare, individualizzando le esercitazioni e proponendo esercizi di riscrittura e rielaborazione, secondo criteri assegnati, delle prove previste per tutta la classe. Si è puntato innanzitutto ad un recupero di tipo metodologico.

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

- 1) Rinsaldare la consapevolezza dell'importanza della tutela dei BB.CC
- 2) Sviluppare le conoscenze sui criteri di conservazione dei BB.CC
- 3) Acquisire conoscenze sulle tecniche di catalogazione secondo i modelli dell'ICCD e della Regione Siciliana
- 4) Acquisire la capacità di compilare una scheda di catalogo precisa ed analitica
- 5) Sviluppare la capacità di organizzare una ricerca sul territorio con indagini fotografiche, grafiche, bibliografiche, anche con l'ausilio di mezzi informatici
- 6) Acquisire consapevolezza dei principali problemi della conservazione del patrimonio culturale, delle cause delle sue alterazioni e dei procedimenti per il restauro
- 7) Inquadrare la dimensione del restauro in una prospettiva storica e critica.

8) Cogliere le connessioni esistenti tra catalogazione, conservazione e restauro del patrimonio culturale all'interno di un determinato periodo storico

## CONTENUTI

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. La manutenzione e gli interventi di restauro	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Breve storia del restauro</li> <li>➤ La teoria e le sue origini</li> <li>➤ Il dibattito degli anni '30</li> <li>➤ I principi brandiani -unità potenziale, lacuna, reversibilità</li> <li>➤ Gli ultimi decenni</li> </ul>
2. La legislazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La Carta di Atene</li> <li>➤ Carta italiana del restauro</li> <li>➤ Carta di Venezia</li> <li>➤ Carta del restauro</li> <li>➤ Carta di Cracovia</li> </ul>
3. Il restauro: alcune tecniche di indagine	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli interventi di indagine sulla Annunciata di Antonello da Messina</li> </ul>
4. Dalla scheda cartacea alla scheda informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Sistema Informativo del Catalogo</li> <li>➤ Le schede per la catalogazione informatica</li> <li>➤ Confronto fra la scheda cartacea e la scheda informatica</li> </ul>
5. Catalogazione dei beni culturali <i>Esercitazione di schedatura su opere pittoriche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Due opere conservate a Palazzo Abatellis: <i>Il trionfo della morte</i>, <i>La Madonna con Bambino</i> di Sofonisba Anguissola,</li> </ul>
6. Catalogazione dei beni culturali: <i>Esercitazione di progettazione della scheda cartacea ed i suoi allegati con indagini fotografiche, grafiche, bibliografiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Impostazione delle schede cartacee secondo una struttura logica</li> <li>➤ Organizzazione di un piano di ricerca con indagini fotografiche, grafiche, bibliografiche</li> </ul>

7. Catalogazione dei beni culturali: <i>Esercitazione di schedatura su opere del territorio</i>	➤ <i>I metalli mamelucchi del periodo bahri alla Zisa</i>
8. Catalogazione dei beni culturali: <i>una ricerca sul territorio</i>	➤ La chiesa di Santa Caterina a Palermo
9. Catalogazione dei beni culturali: <i>i reperti archeologici</i>	➤ Un <i>Reperto archeologico</i> del Museo Archeologico di Palermo
10. Il controllo del mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il patrimonio e le dinamiche del mercato</li> <li>➤ La vigilanza sull'integrità del patrimonio</li> <li>➤ Il mercato dell'arte</li> <li>➤ Opere d'arte e operazioni commerciali</li> <li>➤ Il patrimonio pubblico e il mercato dell'arte</li> <li>➤ L'influenza indiretta del patrimonio sul mercato</li> </ul>

## VERIFICHE

Le prove di verifica, scritte sono state predisposte nella forma della stesura di brevi comunicazioni scritte per rispondere a domande date, secondo la formula della "domanda a risposta breve".

Le prove orali hanno riguardato la parte teorica del programma.

Sono da considerare verifiche anche tutte le schede di catalogazione prodotte e i progetti di definizione degli allegati.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Studio ed analisi di opere della città (visita alla chiesa di Santa Caterina e alla Galleria d'arte moderna)

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA**                      **Matematica**  
**DOCENTE**                    **Vitina Bivona**

**TESTO ADOTTATO**

M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni e limiti*, Zanichelli

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Il docente laddove è stato necessario ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 3  
**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 98

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curricolari che extracurricolari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con numerosi esercizi ed esercitazioni alla lavagna

**OBIETTIVI DIDATTICI**

1. Utilizzare consapevolmente il linguaggio matematico
2. Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze
3. Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze
4. Potenziare le capacità logiche (selezione, applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)

## CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
Caratteristiche delle funzioni lineari	Funzioni reali a variabili reali Classificazioni delle funzioni Caratteristiche dei grafici di una funzione
Funzioni esponenziali	Potenze ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali
Funzione logaritmica	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Equazioni logaritmiche
Topologia della retta dei numeri reali e insiemi infiniti	Insiemi infiniti Insiemi limitati e illimitati Minimo massimo estremo inferiore e superiore Intorni di un punto Punti di accumulazione e punti isolati
Limite di una funzione reale	Il limite Definizione di limite Limite sinistro e destro Limite coinvolgenti l'infinito Teoremi sui limiti Risoluzione di forme di indeterminazione
Continuità delle funzioni reali	Funzioni continue in un punto Continuità in un intervallo Continuità delle funzioni elementari Proprietà delle funzioni continue in un intervallo Funzioni discontinue e calcolo del limite Asintoti Studio di semplici funzioni razionali

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Volta per volta si è condotto lo studio per problemi prendendo spunto da situazioni concrete per giungere via via all'astrazione. Il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo

ragionamenti. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali, frequenti ripetizioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

## VERIFICHE

Verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale e/o domande a scelta multipla, quesiti a risposta aperta o chiusa

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Fisica  
**DOCENTE** Vitina Bivona

**TESTO ADOTTATO**

U. Amaldi, *L'amaldi*, Zanichelli

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Laddove è stato necessario il docente ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 51

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back. Durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alle attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con test a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

1. Utilizzare consapevolmente il linguaggio fisico
2. Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze
3. Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze
4. Potenziare le capacità logiche (selezione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)
5. Capacità di utilizzare le conoscenze matematiche per la risoluzione dei problemi posti dall'ambiente

## CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
Il Suono	Le onde. Le onde periodiche Le onde sonore Le caratteristiche del suono I limiti di udibilità L'eco
La luce	Onde e corpuscoli I raggi di luce La riflessione e lo specchio piano Gli specchi curvi La rifrazione e la riflessione Le lenti La macchina fotografica L'occhio Microscopio e cannocchiale La dispersione della luce La diffrazione e l'interferenza
Cariche e correnti elettriche	L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb
Campo elettrico	Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia elettrica La differenza di potenziale Il condensatore piano
La corrente elettrica	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici Le leggi di Ohm Resistori in serie e in parallelo La forza elettromotrice L'estrazione degli elettroni
Elettromagnetismo	La forza magnetica Le linee di campo magnetico Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico La forza su una corrente e su una carica in moto

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Durante le lezioni non sono mancate le letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali. Frequenti ripetizioni, esercitazioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

## VERIFICHE

Verifiche orali e domanda a scelta multipla quesiti a risposta aperta o chiusa.

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Geometria Descrittiva e Rilievo Architettonico  
**DOCENTE** Margherita Cassone

**TESTO ADOTTATO**

V. Valeri, *Corso di Disegno*, vol.unico La Nuova Italia

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Manuali e testi presenti nella biblioteca, riproduzioni, supporti multimediali, internet, strumentazioni per il rilievo diretto, tavoli del disegno tecnico, macchine fotografiche, disegni di rilievo e di progetto, fotografie prima durante e dopo di opere restaurate, cartografie attuali e storiche.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 6  
**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Rafforzamento in itinere sugli argomenti che gli alunni in difficoltà hanno mostrato di non assimilare con spiegazioni e revisioni individualizzate.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

1. Padronanza delle tecniche della Geometria Descrittiva, quali le proiezioni di Monge, le proiezioni assonometriche, le proiezioni prospettiche, per rappresentare compiutamente con l'uso di strumenti o a mano libera organismi architettonici o specifici ambienti in una visione attenta agli aspetti storici formali, oltre che metrici e dimensionali.
2. Rafforzamento delle capacità di analisi degli organismi architettonici finalizzata ad una conoscenza critica del bene culturale anche nel suo contesto urbano, territoriale e storico.
3. Rafforzamento della capacità di sintetizzare graficamente per schemi e modelli il frutto delle analisi sui manufatti presi in esame.

4. Conoscenza delle norme e acquisirne della terminologia della disciplina per l'interpretazione e l'esecuzione di elaborati descrittivi.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disegno Geometrico applicato alla rappresentazione dell'architettura	Proiezioni e sezioni Assonometria Prospettiva: punti di distanza, punti Misuratori, pianta ausiliaria, raggi Visuali
Rilievo e ridisegno di particolari	
Analisi ridisegno e allestimento di architetture di rilevanza storico ed artistica. Ogni allievo ha studiato un'architettura ed ha effettuato: 1)Reperimento dei materiali documentari 2)Indagine conoscitiva 3)Comunicazione e rappresentazione	Villino Florio Reperimento dei materiali (documentazione): disegni,immagini,testi documentari,rilievi. Uso dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva per la sistemazione dei materiali documentari e di rilievo. Uso delle norme grafiche: Uso delle scale di riduzione Uso della documentazione fotografica Individuazione,definizione,rilievo: -delle caratteristiche formali e spaziali dell'architettura; -della tipologia; -degli elementi architettonici; -del linguaggio architettonico; -delle tecniche costruttive; -delle geometrie,allineamenti.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, attività seminariali, ricerche, esercitazioni,revisioni recupero in ore curricolari.

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Elaborati scrittografici</p>	<p>Valutazioni in itinere e consuntive alla fine delle esercitazioni svolte mirate all'accertamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-corretta comprensione del tema</li><li>-corretta applicazione delle regole del disegno tecnico applicato alla rappresentazione delle architetture alle sue diverse scale</li><li>-conoscenze delle regole e dei principi dell'architettura storica</li><li>-utilizzo delle strumentazioni tecnico-culturali appropriate</li><li>-configurazione formale delle elaborazioni grafiche</li></ul>
---	--

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Rilievo Plastico e Pittorico  
**DOCENTE** Mario Vaglica – Ivana Guddo

**TESTO ADOTTATO**

Clerin, *Manuale Di Scultura, Tecniche, Materiali, Realizzazioni*, Sovera Multimedia, 2007.

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 9

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 222

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Interventi individualizzati

**OBIETTIVI DIDATTICI**

1. Capacita' di acquisire interesse e sensibilita' nei confronti delle testimonianze della cultura artistica e materiale
2. Acquisire competenze specifiche nel campo del rilievo e della conservazione dei manufatti
3. Capacita' di rappresentare i manufatti in visione bidimensionale e tridimensionale
4. Capacita' di analisi e lettura degli elementi morfologici e strutturali di un manufatto artistico
5. Capacita' di produzione tecniche grafiche, pittoriche e plastiche secondo la necessita' della catalogazione

## CONTENUTI

- Analisi compositive di opere d'arte e analisi dell'uso dei materiali
- Analisi degli elementi di conoscenza inerenti alla tutela e alla conservazione dei beni culturali
- Lettura di un bozzetto
- Progettazione, elaborazione grafica e plastica di un pannello decorativo
- Analisi di manufatti artistici plastici mediante il rilievo pittorico e plastico
- Redazione di schede per la catalogazione pittorica e plastica

## STRATEGIE DIDATTICHE

L'azione didattica-educativa e' partita dalla conoscenza dei singoli e del gruppo classe attraverso gli elaborati grafici e plastici svolti precedentemente, ed e' proseguita attraverso il dialogo, una ricerca metodologica ed una costante guida da parte del docente.

## VERIFICHE

- Schede grafiche- pittoriche
- Ricerche
- Verifiche in itinere e finali degli elaborati

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Educazione Fisica  
**DOCENTE** Maria Paola Spataro

**TESTI ADOTTATI**

*Corpo libero Due - movimento e salute*, Marietti Scuola

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Grandi e piccoli attrezzi, audiovisivi, lezioni teorico-pratiche

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 44

**RELAZIONE FINALE**

È stato seguito il piano di lavoro concordato con il gruppo per materia e si è seguito il lavoro Individuale. La classe si è rivelata piuttosto eterogenea a causa della presenza di soggetti con diversi modi di porsi nei confronti della situazione scolastica in generale e dello svolgimento didattico in particolare.

Il regolare svolgimento del programma ha consentito il raggiungimento degli obiettivi (cognitivi, affettivi, psicomotori) indicati nella programmazione annuale.

Dalla prima analisi della situazione di partenza è emerso che la maggior parte degli alunni/e possedeva un discreto livello di sviluppo dei prerequisiti di base.

Dopo un avvio con qualche difficoltà durante il quale è stato necessario convincere, con le giuste motivazioni, diversi alunni/e ad indossare un abbigliamento idoneo allo svolgimento delle lezioni di ed. fisica, nel complesso la partecipazione è stata quasi sempre costante per la maggior parte della classe.

Gli esercizi a corpo libero e gli attrezzi, hanno favorito il potenziamento delle qualità fisiche fondamentali e l'affinamento dei fattori psicomotori.

Attraverso percorsi motori formativi che si sono configurati in attività di coordinazione neuromuscolare, in processi strutturali spazio-temporali nella ricerca di una buona mobilità articolare, in dinamismi vari, in affinamento di schemi motori semplici e via via

sempre più complessi in gestualità specialistiche, gli alunni hanno potuto prendere coscienza della loro corporeità, loro modo di essere e di rapportarsi con gli altri acquisendo esperienze utili a sviluppare la propria personalità.

Il programma ha avuto come finalità anche obiettivi di carattere morale in quanto attraverso la pratica motoria si è cercato di infondere negli alunni abitudini di comportamento quali la collaborazione, la lealtà, la socialità.

Riguardo alla metodologia adottata, si è tenuto conto della necessità di adeguare la didattica alle varie situazioni individuali, sia dell'importanza di un coinvolgimento attivo degli alunni anche nelle fasi di organizzazione delle attività, al fine di promuovere negli stessi la capacità di organizzare progetti autonomi.

Per quanto concerne i criteri di verifica, di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente in relazione alle sue potenzialità.

L'attività motoria svolta è stata certamente soggetta e proporzionata alla disponibilità dei mezzi e degli strumenti presenti all'interno della struttura scolastica, il programma è stato portato quasi a termine e il giudizio globale risulta nel complesso, positivo.

## **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Lezioni teoriche e pratiche in ore curricolari

## **OBIETTIVI**

Miglioramento della capacità di comunicazione, consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità); consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità articolare e consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali.

## **CONTENUTI**

### **BLOCCHI TEMATICI**

Capacità condizionali

Capacità coordinative

### **ARGOMENTI**

Concetto di Forza, Velocità e Resistenza, attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza.

Concetto di coordinazione generale, attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza.

Mobilità ed elasticità articolare	Concetto di mobilità articolare. Attività per lo sviluppo della mobilità articolare dei principali distretti. Attività di stretching .
Sport individuale e di squadra	Pallavolo, Pallacanestro, Tennis- tavolo, Bowling. Attività per l'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra. Regolamento tecnico.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso	Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Attività fortemente motivanti al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità degli alunni.

### **VERIFICHE**

### **PRATICHE**

Attività sotto forma di percorso strutturato in pratiche successione di stazioni attraverso le quali si possa verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

### **TEORICHE**

Prove orali

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante

Esame di stato 2009/10  
Classe VM

**MATERIA** Religione cattolica  
**DOCENTE** Maria Assunta Palermo

**TESTI ADOTTATI**

Michele CONTADINI, Alessandra MARCUCCINI, Anna Paola CARDINALI, *Confronti, Percorsi di riflessione di cultura religiosa per la scuola secondaria di secondo grado*, Ed. ELLEDICI Scuola

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Sacra Scrittura, Documenti del Magistero della Chiesa cattolica, Sussidi integrativi (CD, DVD, ...)

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE** 1

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE** 33

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Interventi individualizzati e lavori di gruppo

**OBIETTIVI**

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li><li>2. Motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita, dalla nascita al suo termine.</li></ol> |
|--|

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La libertà	<ul style="list-style-type: none"><li>• La libertà e i valori</li><li>• Lo sviluppo della coscienza morale (distinzione fra giudizio morale, valore morale, etica, azione morale e responsabilità morale).</li><li>• La vita come amore</li></ul>
L'incidenza del cristianesimo nella cultura europea e nella cooperazione a favore del Sud del mondo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'annuncio dei valori evangelici e la loro incidenza nella formazione dell'Europa</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cooperazione internazionale: distinzioni tra Organizzazioni non governative e governative.</li> <li>• Sviluppo sostenibile nel Sud del mondo.</li> <li>• Il valore della solidarietà: teoria e prassi.</li> </ul>
La formazione all'amore nell'uomo e nella donna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arte di amare</li> <li>• L'amore nella sacra scrittura</li> <li>• L'amore e la sessualità</li> <li>• Matrimonio civile e religioso</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

L'azione didattica-educativa è partita dalla conoscenza dei singoli e del "gruppo classe", attraverso una prova d'ingresso sotto forma di dialogo, che riguardava gli elementi socio-culturali e affettivi, le caratteristiche cognitive, la qualità e la consistenza delle conoscenze sulla religione cattolica, il possesso di abilità specifiche di apprendimento. E' stato privilegiato il metodo della ricerca, del dialogo, del lavoro di gruppo. Ogni area tematica è stata trattata con attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Questionari</li> <li>✓ Interrogazioni orali</li> <li>✓ Ricerche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verifica iniziale</li> <li>✓ Verifiche in itinere</li> <li>✓ Verifica finale</li> </ul>
--	--

Palermo, Maggio 2010

L'insegnante